



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto delle Banche Banks Law
Corso di studio	CONSLAV (Caratt.)
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	6 CFU
SSD	GIUR-03/A - Diritto dell'Economia
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 16 febbraio 2026 al 22 maggio 2026)
Obbligo di frequenza	Facoltativo

Docente	
Nome e cognome	Antonio DAVOLA
Indirizzo mail	antonio.davola@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza - Palazzo F. Cassano - Corso Italia 23 – p. 2°
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì 10.10-13.10 Il docente riceve previo appuntamento concordato via mail.

Syllabus	
Obiettivi formativi	<i>Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni di base e conoscenze aggiornate: - sulla disciplina delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, come regolati principalmente dal Testo Unico Bancario; - sull'evoluzione del sistema bancario alla luce delle innovazioni digitali, delle autorità di supervisione e delle autorità amministrative indipendenti suscettibili di condizionare la struttura e l'operatività del mercato bancario.</i>
Prerequisiti	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Il corso esamina l'evoluzione della disciplina bancaria a livello nazionale ed europeo, da un lato inquadrata nel contesto della regolamentazione attuale e, dall'altro, alla luce delle innovazioni introdotte da nuovi modelli di operatività del mercato e dall'azione delle autorità di vigilanza. Le tematiche, oggetto di considerazione nelle lezioni del corso (inter alia: soggetti operanti nel settore bancario e creditizio; autorità e funzioni di vigilanza e di supervisione; tutela del cliente), terranno conto della indicata duplice dimensione, dal punto di vista giuridico, operativo ed innovativo.</i>
Testi di riferimento	<i>BRESCIA MORRA C. - Il diritto delle banche - Le regole dell'attività, Il Mulino, ultima edizione.</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Il docente si riserva di indicare, previa modifica del presente programma, testi di riferimento di nuova pubblicazione, e di fornire agli studenti dispense integrative per programmi cui vada dedicata specifica attenzione.</i>



Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici
<i>Didattica frontale coadiuvata dalla proiezione di slides, specie con riferimento ad argomenti innovativi o a temi oggetto di approfondimento in seminari specifici. Uso di strumenti multimediali</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<i>Al termine dell'insegnamento gli studenti potranno essere in grado di comprendere: - l'architettura del sistema finanziario a livello nazionale, europeo ed internazionale; - le innovazioni e le modifiche normative in corso sul perimetro operativo dei soggetti – bancari e non - operanti nel settore bancario/creditizio.</i>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<i>Gli studenti potranno acquisire gli strumenti conoscitivi utili per valutare e descrivere le prospettive offerte: - dagli attuali corpi normativi, nonché dai relativi processi di definizione regolamentare o di revisione in corso; - dalle caratteristiche delle banche e dell'attività bancaria - dai modelli istituzionali di vigilanza, controllo, e del loro impatto sul comparto bancario.</i>
Competenze trasversali	<i>Gli studenti potranno acquisire un bagaglio conoscitivo utile per: - intraprendere un percorso di ulteriore approfondimento delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni e dei seminari; - estendere il novero delle tematiche già considerate alla luce dell'evoluzione del settore e in funzione tanto di un lavoro finale in materia, quanto di nuovi sbocchi professionali sul mercato.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame finale orale</i>
Criteri di valutazione	<i>La valutazione finale terrà conto: - delle conoscenze acquisite nel corso delle lezioni, dei seminari di approfondimento e dello studio individuale; - del livello di approfondimento nello studio della materia; - della capacità: a) di interpretazione dei testi normativi; b) di argomentare le problematiche afferenti alle tematiche oggetto di studio;</i>



	<p>c) di relativa esposizione, anche a mezzo di collegamenti tra più istituti giuridici;</p> <p>- della correttezza della terminologia giuridica utilizzata.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto d'esame, quale modalità di formulazione della valutazione finale, terrà conto di tutti i criteri di valutazione già indicati, tali da esprimere il livello di apprendimento della materia conseguito dallo studente.</i></p> <p><i>Il voto d'esame espresso in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato; il livello di preparazione è valutato secondo la seguente graduazione: eccellente 30/30, ottimo 28/29, buono 25/27, discreto 21/24, sufficiente 18/20. L'attribuzione della lode presuppone l'unanimità dei consensi della commissione d'esame.</i></p>
Altro	